

COMUNE DI LUCERA

Deliberazione C.C. 5 giugno 2017, n. 52

Riapprovazione del progetto per la costruzione di impianti di poligono di tiro e pertinenze.

Oggetto: Progetto per la costruzione di un impianto di poligoni di tiro a fuoco di 1^a categoria ed aria compressa a cielo aperto e chiuso, con annesse pertinenze, proposto dalla sezione locale dell'UITS e TSN, ente pubblico sottoposto alla sorveglianza del Ministero della Difesa. Variante urbanistica ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2001 approvata con D.C.C. n.36 del 30.05.2016. INTEGRAZIONE E RIAPPROVAZIONE.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 05.06.2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 13.11.2015, il dott. Favilla Michele, in qualità di Presidente pro-tempore della Sezione locale della U.I.T.S. (Unione Italiana Tiro a Segno) e T.S.N. (Tiro a Segno Nazionale), sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa, con sede in Lucera, S.P. 5 km 4 per Pietramontecorvino, con istanza agli atti del Comune con prot. n. 50909 del 13.11.2015, ha chiesto di poter realizzare, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 11-05-2001 e ss.mm.ii., un impianto di poligoni di tiro a fuoco di 1^a categoria ed aria compressa a cielo aperto e chiuso, con annesse pertinenze, su terreno della superficie di mq. 6.172, individuato sul suolo censito in Catasto Terreni di Lucera al foglio 19 particella 173;
- Il quadro normativo dell'UITS precisa che: con DPR 15 marzo 2010 n.90 artt. dal 59 al 64 L'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS) Ente pubblico e federazione sportiva riconosciuta dal CONI, ha finalità di istruzione ed esercizio al tiro con arma a fuoco individuale o con arma o strumento ad aria compressa e di rilascio della relativa certificazione per gli usi di legge, nonché di diffusione e pratica sportiva del tiro a segno (art. 59, comma 1). L'Unione Italiana Tiro a Segno è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e realizza i fini istituzionali di istruzione, di addestramento e di certificazione per il tramite delle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale. L'Unione Italiana Tiro a Segno è altresì federazione sportiva nazionale di tiro a segno riconosciuta dal Comitato Nazionale Olimpico Italiano, sotto la cui vigilanza è posta ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 luglio 1999 n.242 e successive modificazioni. (art.59 comma 2) Statuto Unione Italiana Tiro a Segno DM 15 novembre 2011 (Decreto Ministero della Difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze);

Omissis

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale di adozione n. 7 del 10.03.2016 avente ad oggetto: "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI POLIGONI DI TIRO A FUOCO DI 1^a CAT. ED ARIA COMPRESSA A CIELO APERTO E CHIUSO, CON ANNESSE PERTINENZE, PROPOSTO DALLA SEZIONE LOCALE DELL'UITS E TSN, ENTE PUBBLICO SOTTOPOSTO ALLA SORVEGLIANZA DEL MINISTERO DELLA DIFESA. APPROVAZIONE PROGETTO E ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2001 ART. 16.

Omissis

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale di approvazione n. 36 del 30.05.2016 avente ad oggetto: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI POLIGONI DI TIRO A FUOCO DI 1^a CATEGORIA ED ARIA COMPRESSA A CIELO APERTO E CHIUSO, CON ANNESSE PERTINENZE, PROPOSTO DALLA SEZIONE LOCALE DELL'UITS E TSN, ENTE PUBBLICO SOTTOPOSTO ALLA SORVEGLIANZA DEL MINISTERO DELLA DIFESA. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELLA L.R. 13 DELL'11.05.2001 ART. 16.

Omissis

DATO ATTO che:

- l'area interessata dall'intervento ricade, secondo le previsioni del vigente PUG - art. 23.1, per l'intera estensione di mq. 6172, in area tipizzata come: CRA.ar - Contesto rurale con prevalente funzione agricola di riserva;

- per il caso di specie, l'area oggetto di intervento dovrà essere ritipizzata da zona omogenea "E" agricola a zona omogenea "F" ai sensi del D.L. n. 1444/68 e quindi area destinata alla realizzazione di opere ed impianti di interesse pubblico;
- l'opera per la quale viene richiesto l'assenso del Comune, in quanto concorrente alla definizione di uno standard urbanistico, riveste sicuramente il carattere di opera di pubblico interesse, rientrando negli ambiti oggettivi e soggettivi di applicazione della Legge Regionale 11.5.2001, n. 13 (si richiamano, al riguardo, gli articoli 1 e 3 della L.R. n.13/2001);

Omissis

ATTESO che, ai fini della compatibilità urbanistica dell'intervento, si è fatto riferimento alla procedura prevista dall'art. 16 della già richiamata legge regionale n. 13/2001;

Omissis

PRESO ATTO che in data 09.01.2017 prot. 957 è pervenuta la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggi prot.:r_puglia/AOO_089/09/01/2017/0000122 con oggetto: "Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 – definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del r.r. 18/2013 nel periodo 09.12.2016 – 05.01.2017 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS", con la quale è stata comunicata la conclusione della procedura di registrazione previste dall'art. 7, comma 4, del Regolamento Regionale n. 18/2013;

Omissis

VISTO il verbale n. 81 del 30.05.2017, della III Commissione Consiliare Permanente, "allegato" quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 13/2001;

VISTA la Legge n. 1150/42;

VISTO il D.M. n. 1444/68;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 44/2012;

VISTO il Regolamento Regionale Puglia n.18/2013;

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 4/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi dei consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di riapprovare**, siccome definitivamente riapprova, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 11.05.2001 n. 13, la variante urbanistica dell'area in questione, per la realizzazione dell'Impianto di poligoni di tiro a fuoco di 1^a categoria ed aria compressa a cielo aperto e chiuso, con annesse pertinenze, da zona omogenea "E-verde agricolo" del vigente PUG (di estensione pari a mq. 6.172,00), a zona a servizi ed attività collettive (zona F);
3. **Di confermare** l'esclusione dalle procedure di VAS dell'intervento in questione, trattandosi di opera singola, in quanto, pur avendo l'effetto di variante ai piani e programmi di pianificazione territoriale, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle opere singole (art. 3, comma 7, L.R. 44/2012), risultando inoltre l'intervento conforme alle prescrizioni di cui al comma 7.2 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n.18/2013;

4. **Di dare atto** che si è conclusa la procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, secondo le modalità previste dall'art. 7, comma 7.4, del regolamento regionale n. 18/2013;
5. **Di dare atto** che gli elaborati a cui fa riferimento la presente approvazione sono gli stessi già allegati alla precedente Deliberazione di adozione di C.C. n. 7 del 10.03.2016;
6. **Di demandare** al Dirigente del V Settore di questo Comune, l'esecuzione degli adempimenti prescritti dall'art. 16 della ridetta L.R. n. 13/2001;
7. **Di dare atto** che, essendo la variante urbanistica condizionata alla realizzazione dell'opera, questo Consiglio Comunale si riserva di revocare tutti gli atti finalizzati all'approvazione della medesima variante, qualora l'UITTS-TSN sezione di Lucera dovesse rinunciare alla realizzazione dell'opera.
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non contempla né sostituisce N.O., autorizzazioni e qualsiasi atto di assenso di competenza di altri Enti od uffici chiamati ad esprimere pareri sulla tipologia di opere in questione e che il soggetto attuatore è comunque tenuto ad acquisire se non ancora fatto;
9. **Di confermare** che l'intera esecuzione dell'intervento a cui fa riferimento la presente approvazione di variante urbanistica è a totale carico del soggetto attuatore e che pertanto non comporta alcun onere a carico del bilancio Comunale;
10. **Di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, previa separata votazione favorevole ed unanime dei consiglieri presenti e votanti.